



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17047 del 13/12/2024

Proposta n. 48213 del 13/12/2024

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destinato con l'investimento 2.1b -"Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta". Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP F18H21000060001 CIG 9533334417 Autorizzazione al subappalto alla ditta SM Edilizia Srl ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE SALVO DANIELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destinata con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta". Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP F18H21000060001 CIG 9533334417

Autorizzazione al subappalto alla ditta SM Edilizia Srl ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” con il quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l’art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di

affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”

- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con la quale è stata definitivamente approvato il PNRR;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” ha destinato 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- l'elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022, è stato approvato l'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;
- nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta	Marta, Tarquinia	F18H21000060001

TENUTO CONTO che l'intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G17123 del 06/12/07/2022, è stata individuata, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Ing. Marzia Sassu, funzionario Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato;
- con Determinazione n. G02594 del 27/02/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato *Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"* all'operatore economico MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l.;
- con Determinazione n. G14850 del 09/11/2023 è stato affidato l'incarico relativo alle attività connesse alla progettazione, quali rilievo e relazione botanico-vegetazionale dello stato di fatto e di progetto, al Dott. For. Francesco BORSATO;
- con Determinazione n. G14869 del 09/11/2023 è stata disposta la conclusione della Conferenza di Servizi, indetta con prot. reg. n. 0875226 del 03/08/2023 e successiva integrazione prot. reg. n. 0906718 del 11/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con Determinazione n. G15134 del 15/11/2023 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento in argomento all'Arch. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- in data 05/12/2023 prot. reg. I. 1408256, è stato redatto il Verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'arch. Tania Pallagrosi, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti incaricati;
- in data 15/12/2023 prot. reg. I. n. 1460143 è stato redatto dal RUP l'Ing. Marzia Sassu, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 c.8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Determinazione n. G17090 del 19/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 (IVA inclusa), di cui € 1.479.150,00 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. III bis o superiore, € 7.776,81 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 520.850,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione a contrarre n. G00446 del 18/01/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento Fiume Marta – “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta” e sono stati approvati gli atti di gara;
- con Determinazione n. G02591 del 7/03/2024 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'operatore economico CONART SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. con sede legale ad Artena (RM) Via Toscana n. 11 - C.F. e P.IVA 02305100592, che ha offerto il ribasso del 41,97%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 861.614,67, di cui € 853.837,86 per lavori al netto del ribasso ed € 7.776,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

- con Determinazione n. G06818 del 4/06/2024 è stato nominato il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nella persona del geom. Massimiliano Albanese;

CONSIDERATO che:

- è stata ravvisata la necessità di procedere ad un affidamento diretto per il servizio di sorveglianza e assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori per l'intervento denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1 b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico *"Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"*, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa individuazione di n. 1 operatore economico qualificato;
- con determinazione n. G14381 del 30/10/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'Operatore Economico archeologo Tommaso Valeri, avente sede dell'attività professionale in Ronciglione, Via 5 Giugno, n. 31, P.IVA 02428320564, che ha offerto un ribasso del 3,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di assistenza archeologica pari a complessivi € 4.656,00 (Iva ed oneri esclusi) per un totale lordo di € 5.907,53;

VISTA la nota n. 134388 del 31/10/2024 acquisita al protocollo regionale con la quale l'Ing. Marzia Sassu ha comunicato le proprie dimissioni a far data dal 30/11/2024;

CONSIDERATO che con Det. n. G16139 del 29/11/2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la restante parte della fase di esecuzione dei lavori dell'intervento denominato *"Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"* l'Arch. Daniele De Salvo, dipendente in servizio presso l'Area Atuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 24/05/2024 con l'impresa CONART SOCIETA' CONSORTILE a R.L. con sede legale ad Artena (RM), Via Toscana 11 – Cap 00031 – C.F. e P.IVA 02305100592 per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 861.614,67 di cui € 7.776,81, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 10 Giugno 2024, con apposito verbale, sono stati consegnati parzialmente i lavori, nel rispetto del parere rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità (prot.n.1007238 del 14/09/2023), che prevede la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 01 Marzo ed il 30 Giugno;

CONSIDERATO che in data 01 Luglio 2024, con apposito verbale, è stata effettuata la Consegna dei lavori, fissando il termine ultimo per l'esecuzione degli stessi al **28/12/2024**;

VISTO l'art. 119, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 21 Ottobre 2024;

VISTA la nota del 21/10/2024, acquisita al protocollo regionale in data 21/10/2024 al n. 1293944, con la quale l'impresa **CONART SOCIETA' CONSORTILE a R.L.** ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare alla Ditta **S.M. EDILIZIA Srl** con sede in Via Candia 66 – Roma – Cap 00192, C.F. e P.IVA 09149201007, l'esecuzione delle seguenti opere rientranti nella categoria prevalente OG8 per un importo complessivo pari ad € 406.250,00 di cui € 9.750,00 per oneri della sicurezza:

- Taglio vegetazione e scavo in alveo a sezione aperta.

ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- Copia del Contratto di subappalto del 21 Ottobre 2024 sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore comprendente la descrizione dei lavori da affidare in subappalto;
- Visura C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione art. 94, 95 del D.Lgs 36/2023;
- Durc;
- Autocertificazione Comunicazione Antimafia del Direttore Tecnico e Procuratore Speciale della Ditta Subappaltatrice;
- Autocertificazione Comunicazione Antimafia del Legale Rappresentante della Ditta Subappaltatrice;
- Dichiarazione Composizione Societaria;
- Copia Documento Amministratore;
- Attestazione SOA;

PRESO ATTO che è stata avviata da parte della stazione appaltante la verifica sul possesso dei requisiti, di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in capo alla ditta subappaltatrice;

PRESO ATTO della verifica positiva dei requisiti di cui ai suddetti art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRECISATO CHE ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art.119 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalla Lettera di Invito il subappalto in oggetto può essere effettuato solamente per il massimo del 49,99% dell'importo del contratto, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, e che la ditta ha subappaltato tali opere per € 406.250,00 (euro quattrocentoseimiladuecentocinquanta/00) per l'esecuzione di parte dei lavori di: Taglio vegetazione e scavo in alveo a sezione aperta, da eseguirsi con idonee attrezzature e lavoratori idonei all'espletamento delle mansioni loro assegnate, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 9.750,00;

RITENUTO di dover autorizzare la ditta **CONART SOCIETA' CONSORTILE a r.l.**, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare parte dei lavori di Taglio vegetazione e scavo in alveo a sezione aperta dell'intervento in oggetto, rientranti nella categoria prevalente OG8 alla Ditta **S.M. EDILIZIA Srl** con sede legale in Via Candia 66 – Roma – Cap 00192, C.F. e P.IVA 09149201007 per l'importo di € 406.250,00 compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la ditta **CONART SOCIETA' CONSORTILE a r.l.**, con sede legale ad Artena (RM), Via Toscana 11 – Cap: 00031 – C.F. e P.IVA 02305100592, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare parte dei lavori di Taglio vegetazione e scavo in alveo a sezione aperta, riferiti all'intervento in oggetto, rientranti nella categoria prevalente OG8 alla Ditta **S.M. EDILIZIA Srl** con sede legale in Via Candia 66 – 00192 Roma (RM), C.F. e P.IVA 09149201007 per l'importo di € 406.250,00 compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;
- 2) di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
- 3) di trasmettere copia della presente determinazione all'impresa **CONART SOCIETA' CONSORTILE a r.l.**, con sede legale ad Artena (RM) – Via Toscana 11– Cap 00031 – C.F. e P.IVA 02305100592, ai sensi della legge 241/90.
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo dall'Impresa **CONART SOCIETA' CONSORTILE a r.l.**, con sede legale ad Artena (RM) – Via Toscana 11 – Cap 00031 – C.F. e P.IVA 02305100592, che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
- 5) che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta